



**UNIONE EUROPEA**

Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



**MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI**

**Riforma MdL**

## **Progetto ACT - Azioni di sostegno per l'attuazione sul territorio delle politiche del lavoro**

**Ricognizione su:**

**Organizzazione dei servizi per il lavoro  
Normativa Regionale spl e mdl  
Accreditamento servizi per il lavoro  
LEP e Standard dei servizi**

**Regione Valle d'Aosta**

**Aggiornamento Luglio 2017**

<b>DOCUMENTO DI LAVORO</b>	PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 7 DEL 29.07.2017	RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL	

## Sommario

1. OBIETTIVI DELLA RICOGNIZIONE .....	3
2. SCHEDA REGIONALE.....	4

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 7 DEL 29.07.2017	RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL	

## 1. Obiettivi della ricognizione

La ricognizione si pone come obiettivo principale di mappare e aggiornare le singole situazioni normative regionali con particolare attenzione ai seguenti ambiti:

- **organizzazione dei servizi per il lavoro:** attuazione della riforma degli enti locali (Legge Del Rio) e della riorganizzazione dei Centri per l'Impiego, con particolare attenzione al passaggio di competenze dalle Province alle Regioni (scelte regionali in merito alla costituzione/potenziamento delle Agenzie regionali per il lavoro, piuttosto che creazione di strutture interne ai Dipartimenti/Direzioni regionali di coordinamento dei Centri per l'Impiego);
- **normative regionali su mdl e altre regolamentazioni attuative:** norme relative al mercato e all'organizzazione dei servizi per il lavoro (leggi quadro, normative sui servizi, ad esempio stato di disoccupazione e condizionalità, leggi sul collocamento mirato, ecc.), ruolo degli attori e delle parti sociali, regolamentazioni attuative;
- **accreditamento dei servizi per il lavoro:** discipline di accreditamento, avvisi relativi alla gestione degli elenchi/albi, regolamenti attuativi;
- **standard dei servizi e livelli essenziali delle prestazioni:** documenti di programmazione dei servizi (es. Masterplan, Piani di Azione regionale, ecc.), repertori regionali relativi all'adozione di standard di servizio, adeguamenti ai livelli essenziali delle prestazioni.

Lo staff centrale ha in prima istanza sistematizzato le informazioni che si chiede di aggiornare e integrare mensilmente.

Nella colonna RIFERIMENTI NORMATIVI si chiede di inserire e/o aggiornare gli atti regionali sulle specifiche tematiche oggetto della ricognizione.

Nella colonna ELEMENTI ESSENZIALI DEL DOCUMENTO vanno descritti sinteticamente i punti essenziali e qualificanti della norma/regolamentazione monitorata.

Nella colonna OSSERVAZIONI/NOTE si possono aggiungere elementi ritenuti significativi in funzione delle azioni di assistenza tecnica in corso/programmate/programmabili.

Nelle osservazioni è possibile esplicitare sia aspetti di carattere strategico inerenti la governance dei servizi, sia elementi di carattere tecnico e procedurale (risorse, vincoli strutturali ed organizzativi, ecc.).

### Indicazioni per il miglioramento continuo

- Verifica della congruità della normativa nella logica ricognitiva;
- Verifica della congruità del posizionamento della normativa nella corretta Tematica;
- Invio in allegato di normative riportate per la prima volta, in formato elettronico;
- Leggibilità del testo;
- Non includere Documentazione di Garanzia Giovani;
- Non includere Avvisi e Bandi di gara;
- Non includere documenti su Tirocini e Apprendistato

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 3 DEL 31.03.2017	RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL	

## Scheda regionale

### Val d'Aosta

#### Organizzazione dei servizi per il lavoro

Riferimenti normativi	Elementi essenziali del documento ( <i>dettagliare i contenuti principali in riferimento a SPL</i> )	Osservazioni/Note
<p><b>Legge regionale 31 marzo 2003, n. 7</b> Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego.</p> <p><b>D.Lgs. 10 aprile 2001, n. 183</b> Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Valle d'Aosta, concernenti il conferimento di funzioni alla Regione in materia di lavoro</p>	<p>Istituisce il Piano triennale di politiche del lavoro e ne definisce gli obiettivi e le priorità; istituisce il <i>Consiglio per le politiche del lavoro</i> quale sede permanente di concertazione e partecipazione delle forze sociali alla programmazione e attuazione delle azioni del Piano; costituisce il <i>Comitato Tecnico per le politiche del lavoro</i> con 5 esperti nominati dalla Giunta reg.le. Definisce il sistema reg.le di formazione professionale e riorganizza i servizi per il lavoro</p>	
	<p><b>Il 1° marzo 2016 il Consiglio per le Politiche del Lavoro</b> ha approvato le principali linee guida per il <b>"Piano di politica del lavoro"</b> con validità per il triennio 2016/18, mirato a promuovere inclusione sociale sul territorio e a favorire la nascita di nuove opportunità occupazionali per i lavoratori (giovani, adulti, svantaggiati e soggetti diversamente abili)</p>	<p>La bozza del Piano è stato elaborato con l'AT del progetto WtoW</p>

#### Normative regionali su mdl e altre regolamentazioni attuative

Riferimenti normativi	Elementi essenziali del documento ( <i>dettagliare i contenuti principali in riferimento a SPL</i> )	Osservazioni/Note
<p><b>DGR n. 670 del 29/05/2017</b></p>	<p>"Approvazione di disposizioni in merito all'erogazione di <b>indennità di frequenza a favore di disoccupati e inoccupati per la partecipazione ad azioni di politiche attive del lavoro</b> finanziate tramite risorse pubbliche".</p>	<p>Condizioni previste per i beneficiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attestazione dello stato di disoccupazione dalla data di inizio e per tutta la durata dell'azione stessa;</li> <li>- assenza (o rinuncia) di altre forme di ammortizzatori sociali per tutta la durata dell'azione;</li> </ul>

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 3 DEL 31.03.2017	RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL	

	<p>La delibera dispone che i soggetti disoccupati che accedono ad azioni di PAL potranno percepire un'indennità forfettaria di frequenza proporzionata alla durata dell'attività finanziata e pari a <b>75 € lordi ogni 20 ore previste</b>.</p> <p>In caso di durate non espresse in multipli di 20 ore, l'indennità dovrà essere rideterminata in misura direttamente proporzionale.</p> <p>nb - qualora le azioni siano destinate esclusivamente a <b>soggetti con disabilità e/o in situazione di svantaggio</b>, l'indennità di frequenza prevista sarà erogata nella misura max di <b>5,00 euro lordi all'ora</b> in funzione delle ore realmente frequentate e a prescindere dalla durata dell'azione proposta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>partecipazione ad azioni di durata almeno pari a 20 ore;</b></li> <li>- attestazione di una frequenza alle azioni pari almeno al 80% delle ore previste per il periodo considerato.</li> </ul>
<b>DGR n. 16 del 13/01/2017</b>	<p>Approvazione di un <b>Protocollo di cooperazione triennale tra l'Agenzia Del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento e la Regione Autonoma Valle d'Aosta</b> - Assessorato Attività Produttive, Energia e Politiche del Lavoro.</p> <p>Obiettivo: sperimentare modelli di intervento comuni, capaci di contrastare la crisi occupazionale in atto.</p>	<p>IL Protocollo di durata triennale prevede la predisposizione di interventi pluriennali per l'occupazione con priorità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il potenziamento dei servizi per l'impiego sia pubblici che privati;</li> <li>- il sostegno alla formazione continua del cittadino/lavoratore;</li> <li>- la promozione di iniziative locali per l'occupazione ed il sostegno alle diverse forme ed iniziative di economia sociale;</li> <li>- lo sviluppo della quantità e qualità dell'occupazione femminile;</li> <li>- il sostegno all'occupazione giovanile.</li> </ul>
<b>DGR n. 422 del 01 aprile 2016</b> <b>Approvazione indirizzi Piano triennale PAL 2016-2018</b>	<p>La Delibera:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approva gli Indirizzi del Piano triennale 2016/2018 degli interventi di politica del lavoro, delle azioni di formazione professionale, di orientamento e sviluppo delle azioni per favorire l'impiego e l'occupazione:</li> <li>- affida al Dipartimento politiche del lavoro e della formazione l'elaborazione del Piano triennale 2016/2018, nel rispetto degli Indirizzi di cui sopra</li> </ul>	
<b>DGR n. 847 del 26 giugno 2017</b> <b>Bozza accordi</b>	<p>La delibera approva la bozza di <i>"Accordo quadro per la stipula di convenzioni finalizzate all'integrazione lavorativa di persone con disabilità che presentino particolari difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo"</i></p>	<p>Con la sottoscrizione di una <b>convenzione</b> con l'Ammin.ne Reg.le ed una cooperativa sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le imprese possano affidare commesse di lavoro a cooperative sociali di tipo B e loro consorzi;</li> </ul>

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 3 DEL 31.03.2017	RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL	

<b>quadro per inserimento lavorativo disabili</b>	<i>ordinario</i> ” e la relativa convenzione (in allegato)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le cooperative coinvolte in tali commesse effettuano l'assunzione di lavoratori con disabilità che presentino particolari difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario, individuate in collaborazione con l'ufficio regionale competente in materia di collocamento mirato;</li> <li>- le cooperative si impegnano ad accompagnare il lavoratore con disabilità nel processo di integrazione lavorativa attraverso un <b>progetto individualizzato</b> finalizzato a supportare sia l'apprendimento delle mansioni sia l'inclusione nel contesto aziendale;</li> <li>- tali assunzioni potranno essere computate dall'azienda committente a parziale copertura della quota di assunzioni obbligatorie in favore di persone con disabilità previste dalla legge 68/1999.</li> </ul>
<b>DGR n. 421 del 01 aprile 2016</b>  <b>Approvazione schede interventi a valere sul POR-FSE 2014-2020</b>	La Delibera: - approva le schede degli interventi da avviare nel 2016 a valere sul Programma investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE; 2) precisa che, per la realizzazione degli interventi da parte di ciascuna SRRAI (Struttura Regionale competente per materia Responsabile dell'Attuazione degli Interventi), si provvederà con successivi atti a prenotare/impegnare le spese previste dal progetto e ad accertare i contributi relativi alle quote finanziate a valere sul FSE	Trattasi di 7 schede intervento a valere sul POR-FSE 2014-2020 per il triennio 2016-2018, di cui 2 sull'OT8, 4 sull'OT9 e 1 sull'OT 10. Per le prime 2 schede è previsto un impegno di spesa di circa 1.600.000 € e vengono applicate le UCS del PON-IOG; per le 4 scheda dell'OT9 l'impegno di spesa è di circa 1.700.000 €. Per le prime 6 schede (relative a OT8 e OT) è prevista la partecipazione di soggetti accreditati alla FP e SPL. Viene prevista una successiva emanazione di bandi e che le attività erogative decorrano da settembre 2016
<b>Piano Triennale di Politiche del Lavoro - triennio 2012-2014</b> approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 2493/XIII in data 21 giugno 2012	Analisi socio-economica della VDA Quadro PAL e SpL Quadro incentivi all'assunzione	Nb - In applicazione della L. 228/2013 (Legge di stabilità2013), dal 1° gennaio 2013, non è più possibile iscrivere nelle liste di mobilità i lavoratori licenziati in forma individuale , ex L. 236/93 , conseguentemente, salvo modifiche legislative, dalla stessa data non sono più applicabili gli incentivi per l'assunzione di tali lavoratori.  * la spesa per l'attuazione del piano triennale degli interventi di politica del lavoro, delle azioni di formazione professionale, di orientamento e sviluppo delle azioni per favorire l'impiego e l'occupazione ammonta per il triennio 2013/2015 ad un totale di euro 9.336.806,26, così suddivisi:

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 3 DEL 31.03.2017	RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL	

<p>D.G.R n. 883 del 17/05/2013</p>	<p>Approvazione di <b>nuove istruzioni</b> per la gestione dei benefici previsti dal piano triennale di politica del lavoro 2012/2014 e revoca della deliberazione della giunta regionale n. 1776 del 31/8/2012.</p>	<p>- euro 5.916.525,00 per l'anno 2013 di cui 2.299.800,00 sul fondo per il finanziamento del piano triennale di politica del lavoro apposito ed euro 3.616725,00 sui pertinenti capitoli di spesa,  - euro 2.669.240,97 per l'anno 2014 sui pertinenti capitoli di spesa,  - euro 751.040,29 per l'anno 2015 sui pertinenti capitoli di spesa;</p>
<p>D.G.R n. 486* del 22/03/2013</p>	<p>Approvazione del programma annuale degli interventi di politiche attive del lavoro, delle azioni di formazione professionale, delle attività di orientamento e di sviluppo delle azioni per favorire l'impiego e l'occupazione, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7.</p>	<p><b>** Per il 2014 la Regione ha assegnato al Fondo per il finanziamento del Piano triennale di politica del Lavoro uno stanziamento pari a euro 6.664.418,00 per l'attuazione delle misure previste dal PPL 2012-2014, di competenza delle strutture organizzative del Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione e delle strutture degli Assessorati interessati, come sotto indicate:</b></p>
<p>D.G.R n. 291** del 14/03/2014</p>	<p>Approvazione del <b>programma, per l'anno 2014, degli interventi di politiche del lavoro, delle azioni di formazione professionale, delle attività di orientamento e di sviluppo delle azioni per favorire l'impiego e l'occupazione, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7.</b></p>	<p>- <b>Contributi agli enti locali e ai servizi della PA per l'impiego temporaneo di lavoratori in opere e servizi di utilità sociale (LUS): 1.500.000 € per il 2014</b>  - <b>Incentivi ai datori di lavoro privati per le assunzioni di lavoratori: 3.954.418 € per il 2014 (con priorità per le domande presentate nel 2013 e non evase)</b>  - <b>Contributi a sostegno di nuove imprese e di nuove attività professionali: 600.000 € per il 2014</b>  - <b>Borse lavoro per fasce deboli e marginali: 70.000 € per il 2014</b>  - <b>Pagamento della quota associativa a Tecnostruttura delle Regioni: 40.000 € per il 2014</b>  - <b>Gestione corsi di formazione di competenza degli assessorati: 400.000 € per il 2014</b>  <b>Fondo di riserva: 100.000 €.</b></p>
<p>D.G.R. n. 1476 del 24/10/2014 <b>(Disciplina incentivi assunzione lavoratori over 29)</b></p>	<p>Approvazione della disciplina dei procedimenti di ammissione agli incentivi per l'assunzione di lavoratori, ai sensi del punto 7 del piano di politica del lavoro 2012-2014, riferiti a domande presentate nel 2013 e non accolte per indisponibilità di risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della l.r. 18/2013, e di modificazioni alle istruzioni per la gestione dei benefici previsti dal piano triennale di politica del lavoro 2012-2014, approvate con dgr 883/2013.</p>	<p>In linea con quanto previsto nel piano triennale è stato dato un peso significativo agli incentivi all'assunzione.</p> <p>-----</p> <p><i>La Disciplina definisce i destinatari, l'intensità e la durata delle agevolazioni per assunzioni di lavoratori over 29. Prevede che per ciascuno dei lavoratori assunti a tempo pieno:</i></p> <p>- <i>gli incentivi possono essere concessi per importi comunque non eccedenti 8.000 euro per ciascun anno in relazione</i></p>

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 3 DEL 31.03.2017	RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL	

		<p><b>al costo del lavoro sostenuto</b></p> <p>- il predetto limite è stabilito in euro 10.000 nei seguenti casi:</p> <p>a) assunzione a tempo indeterminato o determinato di lavoratori disabili;</p> <p>b) assunzione a tempo indeterminato di lavoratori a cui manchino non più di 5 anni per il raggiungimento dei requisiti per la pensione di anzianità o di vecchiaia;</p> <p>c) assunzioni a tempo indeterminato di persone in situazione di disagio sociale, come indicate al punto 7 del PPL 2012-2014.</p>
DGR n. 1324 del 18/09/2015	Direttive reg.li per la realizzazione op. cofinanziate su programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (FSE), denominato "Direttive costi standard"	Il programma fa riferimento ai costi della FP mutuati da Garanzia Giovani.

### Accreditamento dei servizi per il lavoro

Riferimenti normativi	Elementi essenziali del documento (dettagliare i contenuti principali in riferimento a SPL)	Osservazioni/Note
<p><b>DGR n. 1136 del 26 agosto 2016</b></p> <p><b>Nuova Disciplina di accreditamento</b></p>	<p>Approvazione della "Disciplina per l'accREDITamento dei servizi per il lavoro della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accREDITamento dei servizi per il lavoro, le modalità di tenuta dell'elenco regionale dei soggetti accREDITati e l'affidamento dei servizi per il lavoro." Revoca della deliberazione della giunta regionale n. 965 in data 11/07/2014.</p> <p>Il testo della Disciplina è contenuto nell'allegato alla DGR che sostituisce quello approvato con DGR 965/2014</p>	<p>Il nuovo testo della Disciplina, rispetto alla precedente, supera la limitazione applicativa al Programma Garanzia Giovani e ripristina alcune disposizioni che erano state "sospese" quale ad esempio, l'obbligo del monte ore settimanale di sportello di apertura al pubblico; inoltre, presenta alcune semplificazioni procedurali, quali ad esempio: i requisiti di accesso per le associazioni; un maggior numero di requisiti "esonerati" dalla dimostrazione per le agenzie formative accREDITate a livello regionale.</p> <p>Il nuovo testo non stravolge l'articolazione delle aree di servizio già declinate nel dispositivo previgente in attesa dell'approvazione dei criteri comuni di accREDITamento di cui all'art. 12 del D.Lgs 150/2015.</p> <p>Con PD n. 4262 del 22/09/2016 sono stati approvati gli allegati tecnici, quali: la procedura operativa, il modello di domanda e l'avviso pubblico.</p>

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 3 DEL 31.03.2017	RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL	

<p><b>Provvedimento Dirigenziale (PD) n. 4262 del 22/09/2016</b></p> <p><b>Avviso pubblico e procedura operativa per accreditamento SPL</b></p>	<p>Approvazione dell'avviso pubblico e della procedura operativa per l'accreditamento dei servizi per il lavoro e per la gestione dell'elenco dei soggetti accreditati ai sensi della deliberazione della giunta regionale n. 1136 del 26 agosto 2016.</p> <p>Gli allegati al PD verranno pubblicati sul sito all'indirizzo:  <a href="http://www.regione.vda.it/lavoro/operatori/Accreditamento_servizi_lavoro/default_i.aspx">http://www.regione.vda.it/lavoro/operatori/Accreditamento_servizi_lavoro/default_i.aspx</a></p>	<p>L'avviso pubblico precisa che I soggetti già accreditati ed inseriti nell'Elenco regionale ai sensi della previgente DGR n.965 del 11 luglio 2014 mantengono l'accreditamento a condizione di possedere il requisito professionale per l'Area di servizio D.</p> <p>In particolare la nuova procedura presenta numerose semplificazioni procedurali rispetto alla versione precedente, soprattutto per le agenzie formative già accreditate in Regione per la formazione professionale ed anche in rapporto alla questione dell'accessibilità per i disabili. Risultano meglio declinati i requisiti strutturali dei locali adibiti agli SpL rispetto a quelli ove si svolgono altre attività.</p> <p><b>Link: <a href="#">Elenco soggetti accreditati servizi al lavoro</a></b></p>
<p><b>D.G.R. 935 del 24/05/2013</b></p> <p><b>Prima Disciplina Accr. SpL approvata</b></p> <p><b>(testo sostituito con quello approvato con DGR n.965/2014)</b></p> <hr/> <p><b>D.G.R. n. 965 dell'11/07/2014</b></p> <p><b>Nuova Disciplina in sostituzione della precedente</b></p> <p><b>DGR ABROGATA con DGR n. 1136 del 26/08/2016</b></p>	<p>Approvazione della "disciplina per l'accreditamento dei servizi per il lavoro della regione autonoma valle d'Aosta. disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento, le modalità di tenuta dell'elenco regionale dei soggetti accreditati e l'affidamento dei servizi per il lavoro"</p> <hr/> <p>Approvazione delle modificazioni ed integrazioni alla "disciplina per l'accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Autonoma Valle d'Aosta. disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro, le modalità di tenuta dell'elenco regionale dei soggetti accreditati e l'affidamento dei servizi per il lavoro.", approvata con deliberazione n. 935 del 24 maggio 2013, per l'attuazione della "garanzia giovani". sostituzione dell'allegato alla deliberazione n. 935 del 24 maggio 2013</p> <p><i>Il nuovo testo sostituisce la Disciplina del 2013, integra l'area dei servizi relativi alla disabilità (Area</i></p>	<p>Italia Lavoro ha collaborato con la Regione VDA per la definizione anche del Repertorio degli standard di servizio con la predisposizione di documentazione di supporto (flusso dei servizi per gli Op. accreditati; flusso del percorso dei lavoratori nella rete pubblico-privata; linee guida illustrative del flusso dei servizi) Attualmente, avendo avuto l'approvazione "tecnica" degli standard di cui sopra da parte del Coordinatore del Dipartimento, , si è in fase di predisposizione della bozza di deliberazione reg.le di approvazione di tali standard.</p> <hr/> <p><b>P.D. n. 2845 del 25-07-2014</b></p> <p>Approvazione dell'Avviso pubblico e della procedura operativa per l'accreditamento dei servizi al lavoro, per l'istituzione e la gestione dell'elenco dei soggetti accreditati in attuazione della garanzia giovani, ai sensi della deliberazione della giunta regionale n. 965 del 11 luglio 2014.</p> <p>NB -la delibera è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale reg.le di martedì 25/06/2013 n. 26</p> <p><i>Il documento è il frutto del supporto tecnico di Italia Lavoro che ha accompagnato la Regione in tutta la fase di confronto con i soggetti istituzionali coinvolti e con le parti sociali</i></p> <p><i>Pubblicato sul BUR n. 31 del 05 agosto 2014</i></p> <p><i>Il Provvedimento contiene sei allegati e più precisamente:</i></p>

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 3 DEL 31.03.2017	RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL	

	<p><i>E) e introduce come disposizioni transitorie la sperimentazione del sistema di accreditamento per l'attuazione della Garanzia Giovani. In particolare, per gli accreditati viene sospesa l'erogabilità dei servizi relativi all'area B (Accoglienza e presa in carico, profiling) che saranno esclusivamente in capo ai CPI e l'obbligo di garantire l'apertura dello sportello al pubblico per 20h/settimanali.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'avviso pubblico (senza scadenza) - All. 1</li> <li>- la procedura operativa - All.2</li> <li>- la guida alla compilazione della domanda - All. 3</li> <li>- il modello di domanda - All. 4</li> <li>- Il modello di CV Europass - All. 5</li> <li>- il modello di carta dei servizi - All. 6</li> </ul>
<p><b>Certificazione delle competenze</b></p> <p>D.G.R. del 2712 del 02/10/2009</p> <p>D.G.R. 2026 del 23/07/2010</p> <p>D.G.R. 2955 del 27/10/2009</p> <p>D.G.R. 2026 del 23/07/2010</p> <p>D.G.R. 1691 del 15/07/2011</p>	<p>Approvazione delle Disposizioni per l'istituzione e la gestione del sistema regionale di certificazione delle competenze e per la costituzione del repertorio degli standard professionali.</p> <p>Approvazione dell'istituzione del repertorio regionale dei profili e degli standard professionali e delle competenze ed approvazione dei relativi criteri e modalità di funzionamento in applicazione dell' art.19 della legge regionale 31 marzo 2003, n.7</p> <p>“Standard minimi di competenza relativi agli operatori del sistema della formazione professionale”</p> <p>Profili professionali regionali per l'offerta formativa di base</p> <p>DGR 2026/201: approva l'istituzione del repertorio regionale dei profili professionali e delle competenze ed i relativi criteri e modalità di funzionamento</p> <p>DGR 1691/2011: “Approvazione dei profili professionali di commis di sala e bar, commis di cucina, impiantista elettrico, impiantista termoidraulico, carrozziere di base, estetista di base e acconciatore di base e inserimento degli stessi nel repertorio regionale dei profili professionali e degli</p>	<p>Profili professionali ad oggi approvati:</p> <p>Mediatore culturale (D.G.R. n. 2531 del 1/09/06)</p> <p>Tata Familiare (D.G.R. n. 3086 del 7/11/07)</p> <p>Assistente personale (D.G.R. n. 142 del 25/01/08)</p> <p>Operatore agrituristico (D.G.R. n. 3182 del 16/11/07)</p> <p>Sistema di competenze del gestore di impresa agricola (D.G.R. n. 2910 del 10/10/08 e D.G.R. n. 2302 del 21/08/09)</p> <p>Accompagnatore di turismo equestre (D.G.R. n. 3045 del 06/11/09)</p> <p>Gestore di rifugio alpino (D.G.R. n. 911 del 03/4/09)</p> <p>Pisteur- Secouriste (D.G.R. n. 2823 del 22/10/2010)</p> <p>Maestro di mountain bike e ciclismo fuoristrada (D.G.R, n. 2695 del 08/10/2010)</p> <p>Dispositivo di accreditamento delle sedi formative</p> <p>Requisito R.12 - Possesso delle competenze organizzative minime</p>

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 3 DEL 31.03.2017	RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL	

<p><b>DGR N. 1364 del 23-08-2013</b></p>	<p>standard professionali istituito con deliberazione della giunta regionale n. 2026 in data 23 luglio 2010”.</p> <p><b>DGR 1364/2013: Approvazione del procedimento di certificazione degli apprendimenti formali, non formali e informali, ai fini dell'iscrizione al registro reg.le aperto delle tate familiari, secondo lo standard prof.le approvato con dgr n. 3086 in data 7 novembre 2007.</b></p>	<p><i>L'allegato alla DGR 1364 definisce lo Schema di procedimento di certificazione degli apprendimenti formali, non formali e informali ai fini dell'iscrizione al registro regionale aperto delle tate familiari operanti in Valle d'Aosta.</i></p> <p><i>Tale schema può rappresentare una buona prassi in materia di procedimento di certificazione di tutti gli apprendimenti, benché sia forse opportuno un confronto con quanto previsto dal .D. Lgs 13/2013</i></p>
--	---	--